VareseNews

Cercare i dispersi col tuo cane: un corso ti dice come si fa

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2015



Cane e padrone parlano spesso la stessa lingua. Il problema si pone quando più conduttori di cani devono comunicare per un obiettivo comune: cercare un disperso, di cui non si hanno notizie.

Per questo domenica prossima a Montegrino Valtravaglia ci sarà il primo corso per unità cinofile dedicato alla Protezione civile della Provincia di Varese. Il corso, che si articolerà in tre lezioni in altrettante domeniche, sarà tenuto da istruttori cinofili della Direzione Regionale dei Vigili del fuoco e coinvolgerà 15 unità, composte da un cane e un conduttore.

Il programma prevede oltre a una serie di ore in aula, importanti momenti di esercitazione sul campo. In particolare nozioni generali sul carattere, l'apprendimento e l'olfatto del cane; nozioni di cartografia e utilizzo gps; metodo di ricerca in superficie, ricerca su traccia ed elaborazione di strategie di ricerca. L'obiettivo è raggiungere un livello standard di formazione per tutte le unità cinofile del Varesotto.

Al corso parteciperanno sia i conduttori, sia i cani e questo momento formativo diventa strategico per addestrare in maniera uniforme le unità, al fine da rendere sempre più efficaci e omogenei gli interventi di ricerca persone scomparse. Al termine del corso è previsto un esame finale teorico e pratico.

Si tratta di un passo avanti di quel "modello Varese" che già in tutta la Lombardia e oltre ci invidiano e fatto di impegno di volontari sul territorio e collaborazione col pubblico, rappresentato dai vigili del fuoco.

Non a caso a questo progetto partecipa **Luciano Turuani**, istruttore cinofilo della direzione regionale Lombardia dei vigili del fuoco; alla conferenza stampa di presentazione c'era anche **Paolo Maurizi**, il comandante provinciale dei vigili del fuoco e **Fabrizio Mirabelli**, il consigliere incaricato a protezione civile e sicurezza.

«Il corso servirà a dotare i conduttori di cani di strumenti per muoversi sul territorio – ha spiegato Turuani –, valutare il terreno, le condizioni meteo che servono a capire non solo dove andare, ma anche a come affrontare i diversi scenari che una ricerca può comportare».

E i cani? Nebbia, Maya, Kinky, alcuni del gruppo di Vedano Olona presenti oggi a Villa Recalcati hanno già il brevetto ENCI (Ente nazionale della cinofilia italiana). Sono cani spesso in grado di fiutare le cellule che l'uomo "perde" letteralmente nel corso della sua vita: 40 mila cellule al minuto. Tracce che per il fine fiuto di queste razze – Pastori, Golden Retriever e altri, ma non quelli da caccia che potrebbero "distrarsi" da tracce animali, seguendo il loro istinto – costituiscono una firma indelebile del passaggio o della presenza in un luogo della persona cercata.

«L'amministrazione provinciale ha ritenuto importante organizzare questo primo corso di specializzazione. Possiamo contare su una Protezione civile preparata e capace di gestire delicate situazioni di emergenza – ha dichiarato il consigliere incaricato alla Protezione civile Fabrizio Mirabelli – Nostro dovere è quello di puntare sulla formazione per migliorare sempre più la capacità operativa, ma anche per specializzare le varie unità».

Una posizione che piace al comandante provinciale dei vigili del fuoco **Maurizi**, «poiché in questo modo – ha specificato – **potremo avere a disposizione un numero sempre maggiore di operatori sul territorio, preparati e che possono entrare in azione risparmiando tempo prezioso** quando è richiesta la loro presenza».

Programma del corso a Montegrino Valtravaglia per conduttori di cani da ricerca

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it